COVID, FEDERCONSUMATORI ABRUZZO: “DISSERVIZI SU INFORMAZIONI”

11 Febbraio 2021



PESCARA – “Zona rossa, zona gialla, zona arancione; non è colpa di nessuno. Solo che i cittadini debbono rispettare le regole. E se non le rispettano, vengono giustamente sanzionati. Ma per poter rispettare le regole è necessario conoscerle. Noi abbiamo provato. Questa mattina 11 febbraio 2021. Volevamo conoscere quali erano gli spostamenti possibili da Pescara verso Sulmona. Abbiamo chiamato prima la Polizia Municipale di Pescara: nessuna risposta. Poi il 1500 del Ministero della Salute. Ci hanno detto che l’informazione che cercavamo potevamo ottenerla solo in ambito regionale”.

È quanto spiega in una nota Antonio Terenzi di Federconsumatori Abruzzo: “Abbiamo perciò chiamato in numero 800595459, presidio Covid-19 della Regione Abruzzo. Siamo stati al telefono dalle ore 10,05 alle ore 11.07, per avere una risposta. Non è colpa di nessuno, ma è possibile che una banale informazione relativa al Covid-19 possa essere ottenuta impegnando l’intera mattinata? In questo momento che possiamo definire drammatico – afferma Terenzi – noi non chiediamo messaggi tranquillizzanti, chiediamo però che ai disagi ed alle limitazioni da pandemia non se ne aggiungano ulteriori che comportano solo aumento di senso di precarietà e di insicurezza. Aggiungere un medico è difficile, se non impossibile, perché per formarlo ci vogliono 10 anni, ma aggiungere qualche centralinista dedicato a fornire informazioni nelle diverse istituzioni pubbliche a cui i cittadini si rivolgono con maggiore frequenza non è cosa altrettanto difficile!”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli